



## SCHEMA DI VALUTAZIONE DIRIGENTI PROFESSIONAL

### UOC CARDIOCHIRURGIA

#### DATI DEL VALUTATO

NOME E COGNOME	MED MEDICO1
MATRICOLA	
POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)	

#### DATI DEL VALUTATORE I<sup>A</sup> ISTANZA

NOME E COGNOME	DR. LORENZO GALLETTI
MATRICOLA	8943
POSIZIONE DIRIGENZIALE	A3

PERIODO A CUI SI RIFERISCE LA VALUTAZIONE	DAL _____ AL _____
---	--------------------

(\*) Legenda Posizioni dirigenziali:

Incarico professionale D (ex profilo D neoassunto Dirigente di base < 5 anni)
Incarico professionale CI (ex profilo C)
Incarico professionale CII (ex profilo C4)
Incarico professionale CIII (ex profilo C2 e C3)
Incarico professionale Ca (ex profilo C1)



## CAPACITA' PROFESSIONALI

### 1. Competenze che utilizza

#### 1.a Formazione richiesta nel ruolo

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Aggiornamento continuo e costante maturato con la conoscenza della letteratura di riferimento internazionale e la frequenza di corsi e congressi. Partecipazione a corsi accreditati nazionali e internazionali (BLS).
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Aggiornamento continuo e costante maturato con la conoscenza della letteratura di riferimento internazionale e la frequenza di corsi e congressi. Frequenza in istituzioni di riferimento nella disciplina, nazionali e/o estere.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Aggiornamento continuo e costante maturato con la conoscenza della letteratura di riferimento internazionale e la frequenza di corsi e congressi. Frequenza in istituzioni di riferimento nella disciplina per programmi mirati al raggiungimento di un obiettivo specifico.
Alta Specializzazione	10-12	Aggiornamento continuo e costante maturato con la conoscenza della letteratura di riferimento internazionale e la frequenza di corsi e congressi. Supporto al Direttore nell'applicazione di processi di miglioramento/tecniche innovative apprese durante il percorso formativo.
		Valutazione (1-12)

#### 1.b Esclusività del sapere

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Possiede conoscenze su: - metodiche di valutazione clinica - tecniche diagnostiche - indicazioni e metodiche di terapia chirurgica - trattamento postoperatorio <b>relative alla patologia cardiocirurgica di base in situazione di routine</b> - principi di follow-up, - principi di gestione di processi e utilizzo delle risorse - normativa sanitaria (SDO, certificazioni, ecc.) - processo relativo alle dimissioni protette di pazienti complessi - protocolli e linee guida aziendali.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Oltre al precedente: Possiede conoscenze su: - metodiche di valutazione clinica - tecniche diagnostiche - indicazioni e metodiche di terapia chirurgica - trattamento postoperatorio <b>relative alla patologia cardiocirurgica più complessa ed in situazione di urgenza/emergenza</b> - immunologia dei trapianti e assistenza meccanica cardiorespiratoria - basiliche sui sistemi di valutazione qualità: elaborazione protocolli e monitoraggio indicatori - basiliche sul sistema di funzionamento dei Sistemi Sanitari (Nazionale / Regionale) comprese le consulenze di specialità in altre U.O.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre al precedente: Possiede conoscenze avanzate su: - metodiche di valutazione clinica, - tecniche diagnostiche - indicazioni e metodiche di terapia chirurgica - trattamento postoperatorio <b>relative a tutta la patologia cardiocirurgica DI SETTORE SPECIFICO (CARDIOPATIE ACQUISITE O CONGENITE)</b> - immunologia dei trapianti e assistenza meccanica cardiorespiratoria - avanzate sui sistemi di valutazione qualità: elaborazione piani di cura ("critical pathway") - gestionali relative all'unità operativa: utilizzo risorse e principi di budget - didattiche relative al processo di formazione colleghi professionalità di base e di primo livello Ha capacità di training relazionandosi con i colleghi di minore esperienza professionale.
Alta Specializzazione	10-12	Oltre al precedente: Possiede conoscenze <u>avanzate</u> su: - metodiche di valutazione clinica - tecniche diagnostiche - indicazioni e metodiche di terapia chirurgica - trattamento postoperatorio <b>relative a TUTTI I SETTORI della patologia cardiocirurgica</b> - conoscenze di aspetti amministrativo gestionali di livello elevato: gestione qualità della cartella clinica, DRG, rapporti con NOC, processi di accreditamento (es. Joint Commission), reti aziendali ed interaziendali. Conoscenza approfondita meccanismi di funzionamento aziendale: budget, informatizzazione e gestione attività dipartimentali (controllo qualità, redazione protocolli diagnostico -terapeutici, informatizzazione etc) E' in grado di assumere il ruolo di punto di riferimento per la propria disciplina all'interno del gruppo costituente l'U.O. in accordo e con espresso riconoscimento del Direttore di struttura.
		Valutazione (1-12)



## 2. Linee di Attività

### 2.a Cosa fa

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>1) attività di "base" in reparto di <b>Degenza</b>: giro-visita, medicazioni, assistenza e gestione del paziente chirurgico con padronanza di tutte le procedure tecniche di base necessarie e applicazione dei protocolli e linee guida aziendali. Compilazione di cartelle cliniche, lettere di dimissione, S.D.O.</p> <p>2) <b>Ambulatorio divisionale</b>: Indicazioni, fattori di rischio per gli interventi chirurgici, preparazione all'intervento, follow-up postoperatorio, e gestione delle possibili complicanze tardive della chirurgia.</p> <p>3) <b>II Reperibilità cardiocirurgia</b>.</p> <p>4) <b>Attività chirurgica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Apertura e chiusura del torace</li> <li>- Istituzione della circolazione extracorporea nei malati non complessi</li> <li>- 2° aiuto operatore nei casi complessi o complicati</li> <li>- 1° aiuto operatore nei casi di routine</li> </ul> <p><b>Cardiocirurgia pediatrica e delle cardiopatie congenite è in grado di svolgere autonomamente interventi: Aristotele Classe 1</b></p> <p>5) Segue il decorso postoperatorio immediato in Terapia Intensiva.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>1) In aggiunta alle precedenti e in reparto di <b>Degenza</b>, formula il piano diagnostico-terapeutico per ogni paziente. Contribuisce all'attività di pianificazione organizzativa e alla stesura di protocolli e linee guida locali.</p> <p>2) <b>II Reperibilità cardiocirurgia</b>. Reperibilità prelievo d'organo.</p> <p>3) <b>Attività chirurgica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Primo operatore autonomo in chirurgia elettiva di bassa-media complessità specialistica</li> <li>- 1°aiuto nei casi complessi o complicati</li> </ul> <p><b>Cardiocirurgia degli adulti (Patologie acquisite)</b>: chirurgia sostitutiva valvolare, rivascolarizzazione miocardica semplice in pazienti stabili</p> <p><b>Cardiocirurgia pediatrica e delle cardiopatie congenite è in grado di svolgere autonomamente interventi: Aristotele Classe 2</b></p> <p>4) Interrelazione con la TI per la gestione delle complicanze.</p> <p>5) Tutoraggio sulle attività di I Livello.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>1) Attività di reparto di <b>Degenza</b> ad alta responsabilità: gestione casi complessi e controversi. Coordinamento attività chirurgica, supervisione e gestione di casi complessi e complicati.</p> <p>2) <b>I Reperibilità cardiocirurgia</b>. Reperibilità Cardiocirurgia Pediatrica.</p> <p>3) <b>Attività chirurgica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Primo operatore autonomo in gran parte della specialità. Capacità di svolgere ruolo di "tutor".</li> </ul> <p><b>Cardiocirurgia degli adulti (Patologie acquisite)</b>: chirurgia riparativa valvolare, chirurgia dell'aorta ascendente (inclusa dissezione aortica), rivascolarizzazione miocardica complessa e in pazienti instabili. Chirurgia minimamente Invasive.</p> <p><b>Trapianto di Cuore semplice</b></p> <p><b>Cardiocirurgia pediatrica e delle cardiopatie congenite è in grado di svolgere autonomamente interventi: Aristotele Classe 3.</b></p> <p>4) Tutoraggio sulle attività di elevata competenza.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>1) Gestione in autonomia dell'attività clinica anche in assenza del Direttore e/o su sua delega.</p> <p>2) <b>I Reperibilità cardiocirurgia</b>. Reperibilità Cardiocirurgia Pediatrica.</p> <p>3) <b>Attività chirurgica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Primo operatore autonomo su tutto l'ambito della specialità. Funzione di "tutor".</li> </ul> <p>Competenze speciali su particolari interventi (Tecniche innovative e/o "demanding", interventi su patologia estremamente rara).</p> <p><b>Trapianto di Cuore Complesso: pazienti in supporto meccanico al circolo (ECMO/VAD) e cardiopatie congenite.</b></p> <p><b>Cardiocirurgia pediatrica e delle cardiopatie congenite è in grado di svolgere autonomamente interventi: Aristotele Classe 4</b></p> <p>4) Gestione della lista operatoria</p> <p>5) Tutoraggio sulle attività di elevata specializzazione</p> <p>6) Funzioni di controllo della documentazione sanitaria.</p>
		Valutazione (1-12)



## 2.b Autonomia nell'esercizio dell'attività

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Autonomia in tutte le attività di <b>base</b> come indicato nell'item "Cosa fa" Tutorato nelle attività chirurgiche di elevata competenza.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Autonomia in tutte le attività di elevata competenza e di <b>routine</b> come indicato nell'item "Cosa fa" Autonomia nell'esercizio dell'attività chirurgica come indicato nell'item "Cosa fa" Tutorato nelle attività chirurgiche di elevata specializzazione. Autonomia nella valutazione e prelievo di cuore a scopo di trapianto. Capacità di individuare un obiettivo professionale principale.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Autonomia in tutte le attività di elevata specializzazione come indicato nell'item "Cosa fa" Autonomia nell'esercizio dell'attività chirurgica come indicato nell'item "Cosa fa" Tutorato nelle attività chirurgiche di alta specializzazione. Capacità di perseguire un obiettivo professionale principale.
Alta Specializzazione	10-12	Ha <b>completa autonomia</b> professionale nell'ambito della specialità. Include la decisione di intervenire durante le complicanze intraoperatorie di altri colleghi. Autonomia decisionale ed operativa nel trapianto di cuore concordata e su delega del responsabile di settore e/o Direttore di UOC. E' in grado di sorvegliare e monitorare l'andamento dell'attività clinica. Può preparare le liste operatorie su delega del direttore di struttura. Capacità di coordinare/condurre il lavoro verso il raggiungimento di un obiettivo professionale principale.
		Valutazione (1-12)

## 2.c Casistica Trattata

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Documentata esperienza come aiuto operatore nella disciplina. Auspicabile autonomia nelle fasi preparatorie alla parte centrale dell'intervento. Apertura e chiusura del torace, gestione della circolazione extracorporea, isolamento e prelievo dei condotti vascolari. 2 operatore.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Esperienza professionale maturata in almeno <b>100 interventi come 1° operatore in interventi in CEC di complessità medio-bassa</b> . Esperienza nel prelievo di cuore a scopo di trapianto. 2 operatore.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Esperienza maturata in almeno <b>300 interventi come 1° operatore in interventi in CEC di complessità medio</b> . Esperienza nella gestione delle complicanze più frequenti. Autonomia nella valutazione e prelievo di cuore a scopo di trapianto. 2 operatore.
Alta Specializzazione	10-12	Esperienza maturata in almeno <b>500 interventi come 1° operatore</b> Tutta la casistica operatoria della specialità in sostituzione anche del direttore della struttura complessa su espressa delega. Trapianto di cuore.
		Valutazione (1-12)



## 2.d Grado di interazione in Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	E' in grado di interagire nelle normali attività di base con il personale aziendale (collegli, comparto, amministrazione) in maniera efficace. Esegue visite e valutazioni richieste da altre UO per casi di bassa complessità.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	E' in grado di interagire nelle attività ordinarie con il personale aziendale con professionalità e cordialità. Capacità di "team working". Partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro extraaziendali. Pone indicazioni terapeutiche su richiesta di altre UO per casi di media complessità.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	E' in grado di interagire con il personale aziendale con competenza ed appropriatezza nella gran parte delle circostanze concernenti l'attività della specialità, anche in situazioni che richiedano capacità di gestione e coordinamento. E' in grado di stabilire canali di comunicazione privilegiata con alcuni referenti di specialità. Pone indicazioni diagnostico terapeutiche su richiesta di altre UO su casi complessi. Manifesta senso di appartenenza all'Unità Operativa.
Alta Specializzazione	10-12	Ha capacità di comportamento basate sulla comunicazione e l'ascolto, sviluppo dell'expertise, innovazione ed orientamento al risultato. Coordina attività cliniche ed organizzativo-gestionali con il personale aziendale e con la Direzione aziendale. Collabora con il direttore per la definizione delle linee strategiche della struttura e nei rapporti con la direzione aziendale. E' in grado di gestire attività dipartimentali, interdipartimentali ed a valenza aziendale su specifico mandato del Direttore. Può partecipare come delegato del Direttore a commissioni aziendali o dipartimentali. Sostituisce il Direttore nelle assenze. Manifesta senso di appartenenza all'Azienda.
		Valutazione (1-12)

## 2.e Grado di interazione nelle relazioni con interlocutori esterni all'Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	E' in grado di gestire la relazione e la comunicazione con i pazienti ed i suoi familiari. E' in grado di mantenere relazioni esterne di base (informatori del farmaco, medici di base, operatori del territorio).
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	E' in grado di collaborare con progetti di ricerca, sperimentazioni, protocolli di intesa, studi multicentrici etc.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	E' in grado di attivare, mantenere e coordinare relazioni esterne a complessità media, che richiedano anche capacità di coordinamento: specialisti del territorio, ATS, Associazioni mediche. Ha delega di trasferire pazienti da e presso l'UO.
Alta Specializzazione	10-12	E' in grado di attivare e mantenere relazioni esterne ad alta complessità che richiedano capacità di coordinamento e dirigenziale. Su indicazione del direttore: Società scientifiche, Media, Organismi centrali, regionali, nazionali ed internazionali.
		Valutazione (1-12)



## 2.f Gestione documentazione sanitaria/Cartella clinica

	Declaratoria
Valutazione 1 - 12	<p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo i criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificabilità e rintracciabilità</li> <li>• Pertinenza</li> <li>• Completezza e Veridicità</li> <li>• Accuratezza</li> </ul> <p>• <u>Inquadramento paziente</u>: diagnosi di ammissione, anamnesi familiare, personale e patologica, esame obiettivo clinico generale e dei vari organi/apparati, ipotesi diagnostiche e pianificazione del processo diagnostico e impostazione terapeutica</p> <p>• <u>Compilazione e gestione documenti del processo di cura</u>: diario clinico, consenso all'atto sanitario, verbale operatorio ed ogni informazione riguardante le procedure effettuate sul/la paziente.</p> <p>• <u>Stesura della lettera di dimissione</u></p> <p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo, oltre i criteri precedenti anche:</p> <p>Valutazione dell'adeguatezza della documentazione clinica al momento della dimissione del paziente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• codifica tempestiva della/e diagnosi e della/e procedure nella Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO), che devono trovare corrispondenza con i dati presenti in CC e chiusura della CC nel più breve tempo possibile.</li> </ul> <p>Competenza nella compilazione di casi complessi e controversi e nella revisione con il personale amministrativo e medico preposto dalla direzione sanitaria.</p> <p>Delega alla firma della documentazione sanitaria in vece del primario.</p>
	Valutazione (1-12)

## 3. Ricerca

### 3.a Attività scientifica partecipazione a trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche - n° pubblicazioni

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Capacità e disponibilità a partecipare a studi clinici e sperimentazioni, organizzare archivi e database e/o partecipare esecutivamente a progetti interni di miglioramento della qualità del lavoro. E' in grado di presentare, analizzando criticamente, i casi clinici durante le riunioni di reparto. E' autore o coautore di almeno 5 abstracts o pubblicazioni scientifiche a stampa.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Capacità di partecipare a studi clinici e sperimentazioni con ruolo di coordinamento e di verifica. E' autore o coautore di almeno 1 abstract o pubblicazione scientifica all'anno.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Capacità di partecipare a studi clinici e sperimentazioni con ruolo di coordinamento e di verifica. Capacità nel rivestire personalmente il ruolo di autore nella stesura del manoscritto della ricerca. E' autore o coautore di almeno 1 abstract o pubblicazione scientifica all'anno.
Alta Specializzazione	10-12	Capacità di rivestire il ruolo di investigatore principale. Capacità di controllo dello sviluppo del protocollo dello studio. Capacità di rivestire personalmente il ruolo di autore nella stesura del manoscritto della ricerca. E' autore o coautore di almeno 1 abstract o pubblicazione scientifica all'anno.
		Valutazione (1-12)

**CAPACITA' PROFESSIONALI**

[70%]

**0,00**

## CAPACITA' COMPORTAMENTALI

**LEGENDA: 1 insoddisfacente - 2 da migliorare - 3 soddisfacente adeguato - 4 buono - 5 ottimo**

<b>1. Capacità di rispettare la linea gerarchica.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>7</b>
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>conosce l'organizzazione ospedaliera e, più in dettaglio, quella della propria realtà e ne identifica le priorità,</li> <li>presta attenzione alla dimensione della qualità e delle procedure,</li> <li>realizza il proprio lavoro nei tempi previsti,</li> <li>presta attenzione alla applicazione delle procedure,</li> <li>presta attenzione alla applicazione delle normative.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	
<b>2. Capacità di ascoltare soggetti in cura e loro familiari.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>5</b>
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>dedica tempo all'ascolto dei soggetti in cura e dei loro familiari,</li> <li>è disponibile per eventuali chiarimenti,</li> <li>sollecita l'esplicitazione di domande e l'espressione del punto di vista del soggetto in cura.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	
<b>3. Capacità di dialogare ed interfacciarsi con tutti gli operatori aziendali della propria e delle altre Unità.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>3</b>
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>è in grado di porsi degli obiettivi in comune con le altre unità per realizzare progetti condivisi,</li> <li>accetta le scelte maggioritarie nell'ottica del buon risultato finale,</li> <li>è disponibile all'assunzione di compiti circoscritti.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	
<b>4. Capacità di corrispondere ai bisogni organizzativi.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>3</b>
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione aziendale per il raggiungimento degli obiettivi concordati,</li> <li>sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione dell'Unità a cui appartiene per il raggiungimento degli obiettivi concordati,</li> <li>argomenta le proprie posizioni in modo chiaro e propositivo.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	
<b>5. Capacità di riconoscere l'errore e di vederlo come una risorsa, in un'ottica costruttiva.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>6</b>
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>identifica i fattori critici di processi ad esito negativo,</li> <li>si attiva per una valutazione della propria responsabilità relativamente a quanto sopra e promuove conseguenti processi di cambiamento,</li> <li>è aperto ad accogliere eventuali segnalazioni di criticità ricevute relativamente al proprio operato e/o alle proprie modalità relazionali,</li> <li>accoglie e ricerca soluzioni a fronte di reclami/segnalazioni da parte dell'utenza.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	



**6. Capacità di rimuovere eventuali situazioni di conflitto, sviluppando un clima non discriminatorio nel rispetto del codice di comportamento.**

**Peso Item**

**5**

Declaratoria

Il dirigente:

- sa cogliere situazioni di disagio e difficoltà all'interno del gruppo di lavoro,
- è propositivo rispetto alla possibilità di una risoluzione del conflitto,
- trasforma episodi caratterizzati dal conflitto distruttivo in occasioni di crescita.

Punteggio  
assegnato

**7. Capacità e spirito di iniziativa.**

**Peso Item**

**5**

Declaratoria

Il dirigente:

- ha un atteggiamento di apertura al cambiamento della modalità di lavoro quando necessario/utile,
- ricerca soluzioni diverse ai diversi problemi che si presentano,
- attiva e gestisce nel tempo collaborazioni e progetti di interesse aziendale.

Punteggio  
assegnato

**8. Capacità di informare, trasferire know-how, coinvolgere e motivare i collaboratori/colleghi.**

**Peso Item**

**4**

Declaratoria

Il dirigente:

- promuove scambi informativi,
- collabora a fornire opportunità di crescita professionale,
- per quanto di competenza differenzia e valorizza le competenze all'interno del gruppo,
- è propositivo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi personali e del gruppo di lavoro.

Punteggio  
assegnato

**9. Autocontrollo e Gestione dello stress.**

**Peso Item**

**6**

Declaratoria

Il dirigente:

- dimostra stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite reazioni lucide ed equilibrate,
- reagisce costruttivamente ai carichi di lavoro,
- mantiene inalterato il proprio comportamento nelle situazioni conflittuali,
- conserva un atteggiamento sereno e tranquillizzante non perdendo di vista il risultato da conseguire.

Punteggio  
assegnato

**10. Capacità di membership.**

**Peso Item**

**6**

Declaratoria

Il dirigente:

- accoglie favorevolmente la distribuzione dei compiti da parte del proprio superiore,
- distribuisce equamente i compiti all'interno del proprio gruppo di lavoro,
- documenta puntualmente il lavoro in itinere,
- utilizza percorsi o tratti di percorso già sperimentati da altri per il suo lavoro.

Punteggio  
assegnato

**CAPACITA' COMPORTAMENTALI**

**[30%]**

**Totale ponderato**

**0,00**



Sintesi della Valutazione di:	MED MEDICO1
	UOC CARDIOCHIRURGIA

Punteggio capacità professionali	0,00
Punteggio capacità comportamentali	0,00

Totale punteggio capacità ponderato	0,00	<b>RANGE:</b>  • DA 1,0 A 4,7 - INCARICO PROFESSIONALE CI • DA 4,8 A 6,5 - INCARICO PROFESSIONALE CII • DA 6,6 A 8,3 - INCARICO PROFESSIONALE CIII • DA 8,4 A 10 - INCARICO PROFESSIONALE Ca
Professionalità	CI	

Giudizio finale

Possibili aree di miglioramento

Commento valutato

Data

Firma Valutato \_\_\_\_\_

Firma Valutatore \_\_\_\_\_